



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 69 DEL 27 DIC 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del CAI regionale del Veneto delle spese di cui alla O.C. 3/2015 – Allegato I.

Importo totale finanziato di € 217.171,30

liquidazione di € 68.509,14 per gli interventi di ripristino relativi ai rifugi nn. 7, 9, 12, 15, 16 e 17

Accertamento economie di € 74.000,08

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del CAI regionale del Veneto per il finanziamento degli interventi di ripristino relativi ai rifugi nn. 7, 9, 12, 15, 16 e 17 per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015 e contestuale accertamento delle economie di spesa.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/11/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00,

Mod. B - copia

poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all’art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 è stata disposta la proroga del termine di chiusura della suddetta contabilità speciale n. 5823, al 31 maggio 2018;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi del CAI regionale del Veneto, è stata emanata, in particolare, l’Ordinanza di impegno n. 3/2015;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità prot. n. 314956 del 31/07/2015, con cui sono state comunicate al CAI regionale del Veneto, le modalità di esecuzione e rendicontazione dei relativi interventi come previste dall’art. 4 dell’O.C. 3 del 9 aprile 2015 che stabilisce che la liquidazione degli interventi in esame verrà effettuata subordinatamente al rilascio del parere di conformità della Sezione regionale Economia e Sviluppo Montano, in ordine alla coerenza con i principi di cui alla D.G.R. n. 999 del 17/06/2014;

DATO ATTO CHE:

- con O.C. n. 3/2015 - allegato I, il CAI regionale del Veneto risulta beneficiario di finanziamenti per la somma complessiva di € 217.171,30 per n. 17 rifugi alpini;
- con precedente decreto n. 22/2016 del Direttore responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 venivano liquidati al CAI regionale del Veneto, sulla base delle rendicontazioni trasmesse, le spese per gli interventi di ripristino relativi ai rifugi nn. 2, 4, 11, 3, 6, 10, 13, 14, per la somma complessiva di € 52.241,08 come dettagliato nell’**Allegato A** (riga 18 – colonna E) al presente provvedimento;

VISTE le note prot n. 453883 del 22 novembre 2016 e prot. n. 465881 del 29 novembre 2016, della Sezione Economia e Sviluppo Montano del Dipartimento Turismo, con cui il Direttore esprime parere positivo di conformità, in seguito alla verifica delle spese sostenute, ai sensi della D.G.R. n. 999 del 2014, ai fini dell’erogazione del contributo spettante, quantificando in € 68.509,14, pari al 70% della spesa effettivamente sostenuta e ammessa nei limiti dei singoli contributi concessi, a favore del CAI – regionale del Veneto,

Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 Venezia, relativamente ad ulteriori 6 rifugi alpini (nn. 7, 9, 12, 15, 16, 17) come risulta dalla sottostante tabella:

Tab. A

RIFUGI E IMPORTI AMMISSIBILI MASSIMI			RENDICONTATO				IMPORTO AMMESSO AI SENSI DELLA DGR 999/2014 (al netto di IVA in quanto detraibile)	IMPORTO LIQUIDABILE AI SENSI DELLA DGR 999/2015 E OC 3/2015 pari 70% dell'importo ammesso	
n.	RIFUGIO - Sez. CAI	IMPORTO PREVENTIVO AMMESSO AIO SENSI DELLA DGR 999/2014	N° fattura	Beneficiario (Ditta)	Bonifici. Cod. CROD/TRN o N° pagamento	Spesa sostenuta	TOTALI SPESE SOSTENUTE- IMPORTO RENDICONTATO (comprensivo di IVA)		
12	BARANA c.d.- TELEGRAFO - Sezione Cai di Verona	20.172,71	272 del 20/07/2016	Seik GmbH/S.r.l. - TRODENA (bz)	MB0B10277367 del 07/07/2016	8.052,00	23.824,16	€ 19.528,00	€ 13.669,60
			332 del 25/08/2016	Seik GmbH/S.r.l. - TRODENA (bz)	1608290637182880	15.772,16			
7	NUVOLAU- Sezione Cai di Cortina d'Ampezzo	9.000,00	40 del 23/09/2016	Colli & s.r.l. - Cortina d'Ampezzo (BL)	1528 del 26/09/2016	6.358,64	11.182,15	€ 9.000,00	€ 6.300,00
			32 del 23/09/2016	Falegnameria Dimai marco - Cortina d'Ampezzo (BL)	1527 del 26/09/2016	2.867,00			
			72 del 26/09/2016	Lattionieri Bellodis di bellodis Luca - Cortina d'Ampezzo (BL)	1530 del 26/09/2016	1.956,51			
9	SAN MARCO- Sezione Cai di Venezia	18.807,00	289 del 30/06/2016	Air Service Center s.r.l. - Arena Po (PV)	MB0T16120950 HO04988	2.076,44	20.144,64	€ 16.512,00	€ 11.558,40
			253 del 1/08/2016	Costruzioni Dal Port S.P.A. - porte nelle Alpi (BL)	MB0T16396949 HO05075	16.299,20			
			2 del 04/08/2016	Rifugio S. marco S.N.C. di Dabnelon & C. S. Vito di Cadore (BL)	MB0T16397310 HO05075	1.769,00			
15	VANDELLI - Sezione Cai di Venezia	13.388,20	397 del 31/07/2016	Air Service Center s.r.l. - Arena Po (PV)	MB0T16121296 HO04988	1.586,00	15.403,35	€ 12.625,70	€ 8.837,99
			447 del 05/08/2016	Casanova SNC di Casanova Mariano & C. - Auronzo di C. (BL)	MB0T16121141 HO04988	1.952,85			
			35 del 06/08/2016	Da Pra Bortolo - lattioniere - Auronzo di Cadore (BL)	MB0T16396394 HO05075	11.864,50			
17	VENEZIA - Sezione Cai di Venezia	23.404,50	23 del 12/07/2016	Fullin Albano SRL - Tambre (BL)	MB0T16121586 HO04988	7.686,00	28.737,48	€ 23.404,50	€ 16.383,15
			60 del 28/07/2016	Giacin Impianti Di Giacin Fabio - Vodo di Cadore (BL)	MB0T16395165 HO05075	7.420,00			
			513 del 30/07/2016	Eli Friulia - Ronchi dei Legionari (GO)	MB0T16122377 HO04988	651,48			
			11 del 05/08/2016	Agnoli marco - Valle di Cadore (BL)	MB0T16768979 HO04988	5.000,00			
			11 del 05/08/2016	Agnoli marco - Valle di Cadore (BL)	MB0T16395559 HO05075	6.880,00			
			73 del 08/08/2016	T. K. Lattioniere di Toscani Marcello - Valle di Cadore (BL)	MB0T16122551 HO04988	1.100,00			
16	VOLPI AL MULAZ - Sezione Cai di Venezia	16.800,00	7 del 08/10/2015	Zangonel Sebastiano - Tonadico (TN)	MB0T88403896 HO04862	13.786,00	21.960,00	€ 16.800,00	€ 11.760,00
			3 del 01/07/2016	Zangonel Sebastiano - Tonadico (TN)	MB0T10915653 HO05075	8.174,00			
TOTALE		101.572,41				121.251,78	121.251,78	97.870,20	68.509,14

DATO ATTO che con la nota del 27 ottobre 2016, nostro prot. n. 419604 del 28 ottobre 2016, il CAI regionale del Veneto, comunica che i rifugi Chiggiate (Calalzo di Cadore - BL) e Palmieri (Cortina d'Ampezzo - BL) non hanno eseguito i lavori programmati in quanto le autorizzazioni necessarie non sono giunte in tempo utile, procedendo quindi alla revoca e quantificando le economie rispettivamente di € 12.421,50 ed € 56.000,00, per un totale di € 68.421,50;

DATO ATTO che ad oggi non è pervenuta alcun documento di rendicontazione per il rifugio Alpe Madre (n. 1) e pertanto si ritiene opportuno rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva del contributo nell'ambito della somma assegnata pari a € 22.421,00, ai sensi della O.C. n. 3/2015;

CONSIDERATO che con il sopra citato decreto n. 22 del 26/09/2016, per gli interventi di ripristino del rifugi di cui all'**Allegato A** (colonna E), veniva altresì accertata, per mero errore materiale, un'economia di € 2.986,43 anziché di € 2.987,03;

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 Venezia e del parere di conformità del Dipartimento Turismo – Sezione Economia e Sviluppo montano dell'ammissibilità e della conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 68.509,14, pari al 70% della spesa effettivamente sostenuta e ammessa (**Allegato A** colonna F) nei limiti dei singoli contributi concessi, in riferimento agli interventi finanziati ai sensi della O.C. 3/2015 – Allegato I (relativamente ai rifugi nn. 7, 9, 12, 15, 16, 17);
- alla liquidazione, a favore del CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 Venezia della somma di € 68.509,14 per gli interventi di cui al punto a), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e alla disposizione della conseguente predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
- al rinvio a successivo provvedimento della determinazione definitiva del contributo a favore del CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 per i rifugio Alpe Madre (n. 1) a cui è assegnata ai sensi della OC n. 3/2015 la somma di € 22.421,00 (**Allegato A** – riga 1);
- al riaccertamento, fermo restando quant'altro disposto con il precedente decreto n. 22/2016, dell'economia ivi accertata, in € 2.987,03;

- e) all'accertamento con il presente provvedimento per gli interventi relativi ai rifugi n. 5, 7, 8, 9, 12, 15, 16 e 17 di cui all'**Allegato A**, di economie per € 71.013,05;
- f) di stabilire che l'economia complessiva accertata ad oggi sui finanziamenti di cui all'O.C. n. 3/2015 per i rifugi da n. 2 a n. 17 ammonta a € 74.000,08 (**Allegato A** Colonna G, riga 18);

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- la D.G.R. n. 999 del 17/06/2014;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 Venezia e del parere di conformità del Dipartimento Turismo – Sezione Economia e Sviluppo montano, l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 68.509,14, pari al 70% della spesa effettivamente sostenuta e ammessa (**Allegato A** colonna F) nei limiti dei singoli contributi concessi, in riferimento agli interventi finanziati ai sensi della O.C. 3/2015 – Allegato I (relativamente ai rifugi nn. 7, 9, 12, 15, 16, 17);
3. di liquidare, a favore del CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 Venezia la somma di € 68.509,14 per gli interventi di cui al punto 2), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e alla disposizione della conseguente predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva del contributo a favore del CAI regionale del Veneto, Cannaregio Tre Archi 883/c – 30121 per i rifugio Alpe Madre (n. 1) a cui è assegnata, ai sensi della OC n. 3/2015, la somma di € 22.421,00 (**Allegato A** – riga 1);
5. di riaccertare, fermo restando quant'altro disposto con il precedente decreto n. 22/2016, l'economia ivi accertata in € 2.987,03;
6. di accertare con il presente provvedimento per gli interventi relativi ai rifugi n. 5, 7, 8, 9, 12, 15, 16 e 17 di cui all'**Allegato A**, economie di € 71.013,05;
7. di stabilire che l'economia complessiva accertata ad oggi sui finanziamenti di cui all'O.C. n. 3/2015 per i rifugi da n. 2 a n. 17 ammonta a € 74.000,08 (**Allegato A** Colonna G, riga 18);
8. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
9. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

LS



REGIONE DEL VENETO

Interventi di ripristino su rifugi del CAI regionale del Veneto finanziati ai sensi della OC n. 3/2015
in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della
Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

N.	A		C	D	E	F	G	H
	tipologia	Descrizione rifugio-ricchiudente						
1	Rifugi/Maligne-Pubblico	ALPE MADRE - Fond. Pireni Cresona - Bassano del G.	Solagna (VI)	22.421,00				RINVIO A SUCCESSIVO PROVEDIMENTO
2	Rifugi/Maligne-Pubblico	ANTELAO - CAI Sez. Treviso	Pieve di Cadore (BL)	11.443,60	11.443,00		0,60	SALDO
3	Rifugi/Maligne-Pubblico	BOSCONERO - CAI Sez. Val di Zoldo - Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	7.813,75	5.563,55		2.250,20	SALDO
4	Rifugi/Maligne-Pubblico	CARESTIATO - CAI Sez. Agordo	Agordo (BL)	2.345,00	2.323,47		21,53	SALDO
5	Rifugi/Maligne-Pubblico	CHIGGIATO - CAI Sez. Venezia	Calalzo di Cadore (BL)	12.421,50			12.421,50	REVOCA - NON RENDICONTABILE
6	Rifugi/Maligne-Pubblico	FALIER - CAI Sez. Venezia	Rocca Pietore (BL)	12.356,61	12.356,61		0,00	SALDO
7	Rifugi/Maligne-Pubblico	MULVOLAU - CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	6.300,00		6.300,00	0,00	SALDO
8	Rifugi/Maligne-Pubblico	PALMIERI - CAI Sez. Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	56.000,00			56.000,00	REVOCA - NON RENDICONTABILE
9	Rifugi/Maligne-Pubblico	SAN MARCO - CAI Sez. Venezia	San Vito di Cadore (BL)	13.164,90		11.558,40	1.606,50	SALDO
10	Rifugi/Maligne-Pubblico	SCARPA - CAI Sez. Agordo	Voltago Agordino (BL)	1.890,00	1.890,00		0,00	SALDO
11	Rifugi/Maligne-Pubblico	SORA IL SASS - CAI Sez. Val di Zoldo - Forno di Zoldo	Forno di Zoldo (BL)	2.089,15	1.374,45		714,70	SALDO
12	Rifugi/Maligne-Pubblico	TELEGRAFO - CAI Sez. Verona	Brenzzone del Garda (VR)	14.120,90		13.669,60	451,30	SALDO
13	Rifugi/Maligne-Pubblico	TISSI - CAI Sez. Belluno	Alleghe (BL)	9.100,00	9.100,00		0,00	SALDO
14	Rifugi/Maligne-Pubblico	TORRANI - CAI Sez. Conegliano	Zoldo Alto (BL)	8.190,00		8.190,00	0,00	SALDO
15	Rifugi/Maligne-Pubblico	VANDELLI - CAI Sez. Venezia	Cortina d'Ampezzo (BL)	9.371,74		8.837,99	533,75	SALDO
16	Rifugi/Maligne-Pubblico	VOLPI MULAZ - CAI Sez. Venezia	Falcade (BL)	11.760,00		11.760,00	0,00	SALDO
17	Rifugi/Maligne-Pubblico	VENEZIA - CAI Sez. Venezia	Vodo di Cadore (BL)	16.383,15		16.383,15	0,00	SALDO
18		TOTALE		217.171,30	52.241,08	68.509,14	74.000,08	

